



Periodico quindicinale indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Tiratura 400 copie. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Riservato ogni diritto e utilizzo degli articoli pubblicati. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: Maddalenotizie@gmail.com. Sito web: Maddalenotizie.com

Primo piano

Adeguamento delle pensioni dal 1° gennaio

Seppur senza arrivare ai mille euro che tanti pensionati vorrebbero ricevere, il trattamento minimo pensionistico l'anno prossimo tornerà ad aumentare dopo due anni di stop: dagli attuali 501,89 a 507,41 euro. Non si tratta di qualche decisione politica, ma per il meccanismo automatico di adeguamento delle pensioni alla variazione del costo di un determinato panierino che costituisce il punto di riferimento per le prestazioni previdenziali e assistenziali: l'indice Istat dei prezzi al consumo, tabacchi esclusi, per le famiglie di operai e impiegati.

Da gennaio si applicherà il valore provvisorio relativo al 2017 che è pari a +1,1%. Di conseguenza aumenteranno tutti i parametri di riferimento delle prestazioni previdenziali: dal trattamento minimo all'assegno sociale che passerà da 448,07 a 453 euro, dai vitalizi al trattamento di invalidità civile, e poi ancora dei limiti di reddito per l'integrazione al minimo o il cumulo delle pensioni ai superstiti.

Così per chi percepisce 1.000 euro lordi al mese, l'incremento sarà di 11 euro lordi, con 1.600 euro lordi il ritocco sarà di 16,72 euro; chi incassa 2.100 euro lordi avrà un aumento di 17,33 euro. Rapportato all'intero anno, quindi tredicesima compresa, significa che chi riceve la pensione minima avrà poco meno di 72 euro in più; chi

intasca 13mila euro all'anno, ne riceverà 143 in più. Inoltre chi ha una pensione compresa tra 1.500 e 3.000 euro lordi al mese "guadagnerà" tra i 200 e i 260 euro lordi all'anno.

Con il crescere dell'importo della pensione, l'aumento è proporzionalmente minore perché il meccanismo di perequazione favorisce gli assegni di valore più basso, riconoscendo solo a loro l'adeguamento pieno all'inflazione. Con la conseguenza che con il passare degli anni il potere d'acquisto dei pensionati più ricchi diminuisce perché non viene completamente adeguato alla variazione dei prezzi.

Altro capitolo riguarda i requisiti in vigore dal 2012 per accedere alla pensione che sono destinati ad adeguarsi automaticamente all'allungamento della speranza di vita con un primo aumento di 5 mesi di età o di contributi che dovrebbe scattare nel 2019. Questo a fronte di un requisito per la pensione di vecchiaia che

già oggi per la maggior parte dei lavoratori, in teoria - perché nei fatti si ha ancora la possibilità di incassare l'assegno diversi anni prima - è di 66 anni e 7 mesi e, come certificato ieri dal Censis, in Europa è il secondo più alto, dopo quello della Grecia.



versi anni prima - è di 66 anni e 7 mesi e, come certificato ieri dal Censis, in Europa è il secondo più alto, dopo quello della Grecia.

(Fonte: www.ilsole24ore.com)

Pagamento pensioni Inps Calendario 2018 Date

Altra novità riguarda il pagamento delle pensioni a partire dal 1° gennaio 2018. Cambiano infatti le date dei pagamenti secondo il calendario qui sotto riportato, dove viene evidenziato sia il pagamento mediante accredito in conto corrente bancario che a mezzo servizio postale. Eccoli:

► **Mercoledì 3 gennaio 2018** avverrà il pagamento sia per chi ha il conto corrente bancario sia per chi preleva i contanti alla Posta;

► **Venerdì 2 febbraio** per tutti;

► **Venerdì 2 marzo** per tutti;

► **Martedì 3 aprile** per tutti;

► **Giovedì 3 maggio** per tutti;

► **Lunedì 4 giugno** per tutti;

► **Martedì 3 luglio** per tutti;

► **Giovedì 2 agosto** per tutti;

► **Lunedì 3 settembre** per i prelievi alle poste e **martedì 4 settembre** per i depositi in conto corrente bancario;

► **Martedì 2 ottobre** per tutti;

► **Sabato 3 novembre** per i prelievi alle poste italiane e **lunedì 5** per i depositi in conto corrente bancario;

► **Lunedì 3 dicembre** per i prelievi alle poste italiane e **martedì 4 dicembre** per i depositi in conto corrente bancario.

Politica nazionale

Il presidente Mattarella ha sciolto le Camere

La fine della 17^a legislatura è stata firmata giovedì 28 dicembre scorso nel pomeriggio dal Presidente Mattarella. Dunque si va alle elezioni politiche il 4 marzo prossimo come già confermato anche dal Governo che ha già ufficializzato questa data in una apposita riunione del Consiglio dei ministri sempre il 28 dicembre. Il decreto di scioglimento delle Camere è stato firmato dal Presidente della Repubblica dopo la conferenza stampa di fine anno del premier Paolo Gentiloni.

Gentiloni sale al Colle ma non si dimette

La firma del decreto di scioglimento delle Camere comunque non coincide con le dimissioni di Gentiloni - d'intesa con il Colle - proprio per restare in carica in una fase che potrebbe dimostrarsi molto complicata e turbolenta, soprattutto se non usci-

**I tempi per andare al voto**

Entro i 70 giorni previsti dalla Costituzione, ovvero domenica 4 marzo 2018, gli italiani andranno al voto. Non si voterà prima, anche se questo sarebbe stato teoricamente possibile, poiché è prassi che per la campagna elettorale sia usato tutto il tempo previsto dalla Carta costituzionale. Tra il 44esimo e il 42esimo giorno prima del voto (a inizio febbraio, quindi) i partiti presenteranno al Viminale i simboli con cui correranno.

La convocazione del nuovo parlamento

Venti giorni dopo le elezioni sarà convocato il nuovo Parlamento e quindi, dopo l'elezione dei presi-

rà subito dalle urne una maggioranza chiara.

denti delle camere e la formazione dei gruppi parlamentari, saranno avviate le consultazioni per la formazione del nuovo governo.

Il riposizionamento dei partiti

Partiti e parlamentari hanno cominciato il lavoro di riposizionamento a seguito dello scioglimento. Alcuni gruppi (come Ala) probabilmente spariranno. Altri, come quello di *Noi con l'Italia* al Senato, si sono formati nell'ultimo giorno utile dando nuova linfa alla "quarta gamba" del centrodestra. Attivissimi, sul fronte opposto, anche i centristi che si alleeranno con il Pd formando un soggetto che potrebbe vedere la confluenza di Ap guidata da Beatrice Lorenzin (Des-Cd) e dei Centristi per l'Europa di Pier Ferdinando Casini.

E a smettere la loro "casacca" istituzionale sono anzitutto, i due presidenti Pietro Grasso e Laura Boldrini.

Attualità

Acque Vicentine diventa Viacqua

Oltre mezzo milione di vicentini dallo scorso 1° gennaio usufruiscono dei servizi del ciclo integrato dell'acqua (acquedotto, fognatura e depurazione) forniti dalla nuova società Viacqua



s.p.a., nata dalla fusione delle due precedenti società Acque Vicentine s.p.a. e Alto Vicentino Servizi s.p.a.

La nuova società, interamente a capitale pubblico, dunque, è già operativa.

I comuni interessati ai servizi di fornitura acqua, depurazione e fognatura sono complessivamente 69 sparsi in tutta la provincia di Vicenza e fino al basso vicentino.

Cosa cambia per gli utenti vicentini? Al momento niente. Infatti gli uffici operativi rimangono ubicati nei rispettivi punti già conosciuti: per Acque Vicentine gli uffici



rimangono nella sede di Viale dell'Industria a Vicenza e per quelli di AVS Servizi nella sede di Thiene in via S. Giovanni Bosco.

La nuova società guarda già avanti e non nasconde le proprie ambizioni finalizzate a raggiungere il milione di abitanti e i 150 comuni del suo ambito territoriale. Ci sono ancora dei passaggi burocratici da completare tra cui quello più rilevante

consistente nell'approvazione della fusione tra le due società da parte dei Consigli comunali dei 69 comuni soci delle due precedenti società giunta tuttavia alla conclusione, permettendo di fatto alla nuova società di

divenire immediatamente operativa già dai primi giorni del 2018.

I comuni soci di Acque Vicentine peseranno per il 52% nella nuova società e quelli di AVS per il 48% corrispondente ad un patrimonio di 31 milioni di euro e un utile di 3,8 milioni di euro per Acque Vicentine, mentre il patrimonio conferito da AVS è pari a 21 milioni di euro e utili per 4,2 milioni di euro.



La pagina della salute**Oggi parliamo di... mal di schiena****Giulia Raffaella Mosele***

La lombalgia, il ben noto mal di schiena, può essere causato da un movimento brusco ed improvviso (il così detto "colpo della strega") oppure la causa potrebbe essere più grave e recondita. Il dolore alla schiena è una fra le patologie più diffuse e maggiormente invalidanti, basti pensare ad un po' di dati statistici: l'80% della popolazione è stato colpito da almeno un episodio di mal di schiena nel corso della propria vita, interessa in ugual misura maschi e femmine maggiormente tra i 30 e 50 anni ed ogni giorno un medico di medicina generale presta assistenza a circa 2-3 pazienti per lombalgia.

Il dolore può risolversi in alcune settimane (acuto o subacuto) ma frequentemente dura mesi o anni diventando cronico. La lombalgia cronica è la principale causa per la quale ci si rivolge a medici e specialisti, con il rischio di imbottirsi di farmaci e di avventurarsi in una interminabile "via crucis" tra medici e visite specialistiche alla ricerca della soluzione giusta. Che sia un dolore sporadico o cronico, il rischio è lo shopping sanitario da parte dei malati.

Le cause del mal di schiena sono molteplici: possono derivare da problemi primariamente ossei, muscolari, tendinei o neurologici oppure essere il risultato di una combinazione di questi.

I principali fattori di rischio sono: lavori pesanti, che prevedono forti carichi sulla colonna vertebrale; esposizione a vibrazioni, per esempio la guida di veicoli e mezzi pesanti; vita sedentaria; obesità in quanto causa una sollecitazione alle vertebre; tabagismo; sport che comportano forti stress alle strutture delicate della colonna vertebrale (dischi intervertebrali).

Da non sottovalutare è anche l'impatto economico che ha que-

sta patologia: essa è la prima causa di disabilità nella popolazione lavorativa, la più comune causa di assenza dal lavoro ed è stato dimostrato che le persone con dolore persistente sono più soggette ad ansia e depressione. Per un maggiore approfondimento porgiamo alcune domande al dott. Alexandros Zachos, dirigente medico di I livello specializzato in Chirurgia Vertebrata dell'Unità di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale di Santorso (centro di riferimento regionale per le patologie della colonna vertebrale).

Quali sono le cause più frequenti per le quali i malati richiedono una visita specialistica Chirurgica Vertebrata?

Dipende dall'età; nella popolazione giovane adulta la principale causa di mal di schiena



è l'ernia discale o il bulging discale (uno stadio pre-ernia), mentre nella popolazione anziana le cause più frequenti sono le stenosi del canale vertebrale (riduzione dell'ampiezza del canale nel quale trovano spazio le strutture nervose) o le fratture vertebrali osteoporotiche.



Cos'è l'ernia discale?

E' la migrazione parziale o totale del disco intervertebrale all'interno del canale vertebrale. Il disco intervertebrale può essere paragonato ad un cuscinetto ricco di acqua che funge da ammortizzatore riducendo le sollecitazioni esercitate sulle vertebre. Quando il disco fuoriesce dalla sua normale sede, a causa di un movimento brusco o di una lassità dei legamenti, può comprimere le strutture nervose circostanti causando dolore e deficit.

Cosa sono le fratture vertebrali osteoporotiche? E quando sospettarle?

Sono delle fratture delle vertebre che molto spesso non si associano ad un trauma diretto della colonna ma sono dovute ad una fragilità ossea, causata appunto dall'osteoporosi, che rende l'osso più debole e facilmente fratturabile. La diagnosi è molto spesso casuale, quando il malato esegue delle indagini diagnostiche per il persistere del mal di schiena.

Come si cura il mal di schiena?

La cura dipende della causa del mal di schiena. E' sempre raccomandabile una prima valutazione da parte del proprio medico di fiducia per eseguire gli esami specialistici necessari alla corretta diagnosi.

E' sempre necessario operare?

L'intervento chirurgico non deve essere demonizzato: può essere la soluzione definitiva a lunghi periodi di sofferenza. E' però necessaria un'attenta valutazione del paziente a 360° cercando prima di intraprendere una corretta e attenta via conservativa e lasciando l'intervento chirurgico come opzione secondaria. Come dire "prima si prova con le buone... poi si passa alle cattive!"

La lombalgia è quindi un problema da non sottovalutare, soprattutto se cronica e di entità tale da modificare le proprie abitudini quotidiane. Bisogna prestare attenzione ai fattori di rischio per una corretta prevenzione e affidarsi alle cure di specialisti competenti.



Giulia Raffaella Mosele, autrice di questo articolo, ha dato alla luce il 22 dicembre scorso un bel maschietto. Alla neo mamma, al papà e ai nonni le felicitazioni di tutta la redazione di Maddalene Notizie.

Omaggio al presidente uscente del Marathon Club**Albano Mussolin passa la mano****Gianlorenzo Ferrarotto**

I clima di festa di venerdì 8 dicembre scorso, durante l'annuale incontro conviviale del Marathon Club, ha rivestito nel primo pomeriggio i toni di un vero e proprio saluto ed affettuoso grazie di tutti i Soci al presidente uscente Albano Mussolin.

Dopo trentatré anni alla guida del sodalizio podistico - che lui stesso assieme ad altri fidati amici ha provveduto a costituire nel lontano 1985, dando vita ad una tra le più apprezzate e partecipate marce podistiche del Vicentino, la Galopera - Albano Mussolin ha scelto di passare la mano ad altri Soci più giovani e volonterosi che si sono impegnati a portare avanti l'attività del Gruppo podistico nel solco da lui tracciato e consolidato in ben trentatré anni di vita associativa.

Gli iniziali dieci soci sono via via aumentati fino a superare le trecento unità attuali. Infatti ad oggi il Marathon Club può contare la bellezza di 320 iscritti, provenienti dalla città di Vicenza ma anche dai comuni contermini, dei quali circa 160 - 170 ogni domenica partecipano attivamente alle marce non competitive provinciali, nazionali ed esterne, maratone e corse competitive comprese. Questi numeri permettono al Gruppo di piazzarsi ogni domenica al primo posto della classifica delle associazioni partecipanti alle diverse manifestazioni podistiche.

Ad Albano Mussolin, come al solito schivo quando si tratta di ricevere dei doverosi e giusti riconoscimenti, è stata conse-



gnata dal segretario del Marathon Club Otello Carraro, una targa ricor-



do per la sua insostituibile capacità trascinatrice dimostrata in oltre tre decenni di infaticabile

attività sportiva. Il riconoscimento, come testimoniato dalle foto del servizio, è stato consegnato sotto gli occhi dell'Assessore alla Partecipazione di Vicenza dott.ssa Annamaria Cordova e del consigliere comunale Renato Vivian che hanno indirizzato al presidente uscente parole di grande apprezzamento e stima. Il Marathon Club gira pagina e da oggi si affida ad un altro preparato successore, Umberto Varo, che con il sostegno dell'intero Consiglio Direttivo, si accinge nell'impegnativo compito di continuare l'attività podistica del Gruppo. Al nuovo conduttore, gli auguri per un proficuo e duraturo lavoro sono giunti da parte di tutti i Soci del gruppo podistico al termine della consegna della targa ricordo ad Albano Mussolin, con un meritato e caloroso applauso che ha inteso accumunare una eccezionale e storica figura del passato recente con un'altra che simboleggia il presente e il futuro della Associazione podistica.

APPUNTAMENTI**dal 6 al 20 gennaio**

► **Sabato 6 gennaio**, chiesa di S. Maria Maddalena (Maddalene Vecchie) ore 19,00 S. Messa dell'Epifania animata dal Coro e dalle Cornamuse.

► **Domenica 7 gennaio** il Marathon Club ricorda la 44^ Marcia dell'Amore a Mirabella di Breganze di km. 6, 13 e 18. In alternativa si potrà partecipare (fuori punteggio) alla 27^ Marcia del Radicchio Rosso ad Asigliano Veneto di km. 6, 12 e 20, o (sempre fuori punteggio) alla 25^ Straguadense a San Piero in Gù di km. 6, 11 e 20.

► **Domenica 7 gennaio**, Vicenza, chiesa parrocchiale di S. Paolo, ore 16,30. XXXIII° Concerto di Natale con i cori I Polifonici Vicentini e l'Ensemble Musagete con i maestri Lanaro, De Marzi e Comparin. Ingresso libero. Info: 0444 222750

► **Lunedì 9 gennaio** nella tensostruttura di via Cereda riprende l'attività ginnastica di mantenimento con il consueto orario: primo turno ore 9 - 10; secondo turno ore 10 - 11; terzo turno ore 19 - 20.

► **Sabato 13 gennaio** Costabissara, teatro Verdi, ore 21,00. Ah, la gelosia. Spettacolo teatrale di A. Bisson con la compagnia Astichello. Regia di A. Zordan. Ingresso € 8,50 intero; € 7,00 ridotto. Info: 0444 97.15.64

► **Domenica 14 gennaio** il Marathon Club ricorda la 40^ Marcia della Fraternità a Monticello C.O. di km. 7, 13 e 20 o, in alternativa (fuori punteggio) alla 2^ A spasso con la vita a Creazzo di km. 6, 12 e 18.

► **Sabato 20 gennaio**, Vicenza, teatro Cà Balbi, ore 21,00. Il calabrone. Spettacolo teatrale di Franco Ferri. Regia di Franco Picheo. Con la compagnia Arcadia di Torri di Quartesolo. Ingresso: intero € 8,00, ridotto € 4,00. Info: 0444 912779; sito web: www.teatrocabalbi.com